



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 22/10/2015

### ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto di esproprio.

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 24 R.G. del 04.02.2015 l'Autorità Idrica Pugliese ha conferito delega a questa Società per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'esecuzione dei lavori in oggetto descritti, che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'Ufficio per le espropriazioni ed individuando come Dirigente il Geom. Vincenzo Salinaro e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 23 R.G. del 04/02/2015 l'Autorità idrica Pugliese approvava il progetto in argomento, dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- è stato comunicato alla ditta catastale proprietaria degli immobili interessati da espropriazione in data 02/03/2015 prot. n. 23889 l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90;
- è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, in data 19/05/2015;

Vista la notifica a mezzo raccomandata a.r. con la quale si offriva l'indennità provvisoria di espropriazione determinata dal Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

Considerato che, trascorsi trenta giorni dalla notifica, la relativa ditta esproprianda non ha risposto alla relativa offerta e pertanto, si intende rifiutata;

Visto il dispositivo di deposito emesso dal Dirigente della dell'Ufficio espropriazioni dell'Acquedotto Pugliese in data 07/09/2015 prot. n.87425, con la quale l'Acquedotto Pugliese ha autorizzato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Taranto, la somma dovuta a titolo di indennità provvisoria di espropriazione in favore della ditta esproprianda non concordataria di seguito indicata:

- immobili in tenimento del Comune di Massafra (TA) di proprietà catastale - ANNESE Giuseppe nato a Massafra il 06/05/1946 prop. 1/2 - Via Giovanni Pascoli n. 33 - MASSAFRA (TA) - SCARCIA Rosanna nata a Massafra il 22/06/1958 prop. - Via Giovanni Pascoli n.33 - MASSAFRA (TA) - foglio n. 66 Particella 518/a mq. Catastali 989 - cottura bosco alto - da espropriare mq 248; foglio n. 66 Particelle: 620 mq. Catastali 57 - cottura bosco alto - da espropriare 57; mq. complessivi 248 + 57 = mq. 305;
- mq. 305 x €/mq. 3,00 (valore di mercato) = € 916,00 indennità di espropriazione Considerato che, l'Ufficio amministrativo dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha provveduto a depositare l'indennità provvisoria di espropriazione, giusta disposizione del Ministero dell'Economia e della Finanze - Direzione

Territoriale dell'Economia e della Finanze di Taranto;

Considerato che, le area risultano urbanisticamente tipizzate nel P.R.G. del Comune di Massafra come "Zona agricola B 1";

- che, sulle somme determinate, non sarà operata in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico della imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale in zona agricola (B 1).

## DECRETA

### Art. 1

E' pronunciata a favore della Regione Puglia Demanio Acquedotto con codice fiscale n. 80017210727, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito riportati:

- immobili in tenimento del Comune di Massafra (TA) di proprietà catastale -ANNESE Giuseppe nato a Massafra il 06/05/1946 prop. 1/2 - SCARCIA Rosanna nata a Massafra il 22/06/1958 prop. IA - foglio n. 66 Particella 518/a mq. Catastali 989 - coltura bosco alto - espropriati mq. 248; foglio n. 66 Particelle: 520 mq. Catastali 57 - coltura bosco alto - da espropriare 57;

mq. complessivi 248 + 57= mq. 305;

mq. 305 x€/mq. 3,00 (valore di mercato) = Euro 915,00 indennità di espropriazione, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla Regione Puglia Demanio Acquedotto.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui Si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

### Art. 2

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati e precisamente in data 26 ottobre 2015.

L'Acquedotto Pugliese darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

### Art. 3

L'Acquedotto Pugliese provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, dire alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

### Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Tutti gli atti, al quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A., che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Resp. Procedimento Espropriativo  
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri  
Sig. Vincenzo Salinaro

---